

# **REGIONE LAZIO**

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI VICE COMMISSARIO PER LA RICOSTRUZIONE POST  
SISMA 2016 (D.L. 189/2016)**

## **Decreto**

**N. V00001 del 07/01/2017**

**Proposta n. 107 del 07/01/2017**

### **Oggetto:**

Atto d'indirizzo per l'attuazione dell'ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24/08/2016.

## IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

### IN QUALITA' DI VICE COMMISSARIO PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

OGGETTO: Atto d'indirizzo per l'attuazione dell'ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24/08/2016.

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 24 agosto 2016;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00178 del 25 Agosto 2016 avente ad oggetto: Dichiarazione dello "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014, n. 2, art. 15, comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016, n. 229, in particolare l'art. 1, comma 5 che prevede: "I Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vice commissari per gli interventi di cui al presente decreto, in stretto raccordo con il Commissario Straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal presente decreto";

VISTA l'ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, art.4 che dispone l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle regioni interessate per i primi interventi di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento che ha colpito i territori delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00179 dell' 8/9/2016 con il quale il Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative, ing. Wanda D'Ercole, è nominato soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale, previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio.

VISTA l'ordinanza n.5 del 28 novembre 2016 del Commissario di Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 con la quale viene disposta la delocalizzazione immediata e temporanea di stalle, fienili e depositi danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, e dichiarati inagibili.

DISPONE

1. l'emanazione, a cura della Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, dell'avviso pubblico concernente le procedure da seguire da parte degli operatori danneggiati ai fini dell'autorizzazione ad eseguire autonomamente gli interventi di delocalizzazione temporanea degli impianti zootecnici per la stabulazione, l'alimentazione e la mungitura degli animali nonché per la conservazione del latte e per i fienili e i depositi, come previsto dall'art. 7 dell'ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 393 del 2016;
2. La Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca è delegata ad effettuare gli opportuni accertamenti ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 2, comma 4, dell'ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario di Governo per la ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi.  
L'autorizzazione dovrà contenere:

- a) l'indicazione della tipologia e dei materiali da impiegare con espresso riferimento a quelli della gara posta in essere dalla Regione Lazio;
- b) l'importo massimo delle spese relative alla realizzazione degli interventi riconoscibili ai fini del rimborso di cui all'art. 4 della citata ordinanza n. 5, calcolato prendendo a riferimento il valore offerto dalle varie imprese che sono risultate aggiudicatrici nella gara espletata dalla Regione Lazio per le varie tipologie d'interventi;
- c) il riconoscimento delle spese tecniche nella misura massima del 5% dell'importo rimborsabile;
- d) l'indicazione degli impianti e delle attrezzature indispensabili per garantire la continuità dell'attività produttiva per i quali si consente l'acquisto o il noleggio.

L'importo massimo delle spese di cui sopra è determinato attraverso un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione del preventivo più favorevole, tenendo anche conto dei tempi di consegna dei beni oggetto di fornitura e facendo, comunque, riferimento al prezzario unico ovvero, in mancanza, del vigente elenco regionale dei prezzi. Il rimborso concedibile è pari al 100% delle spese autorizzate e sostenute, comprensive di IVA, se non recuperabili dall'operatore;

3. l'operatore una volta ottenuta l'autorizzazione regionale può provvedere immediatamente all'acquisto o al noleggio delle attrezzature secondo le indicazioni indicate dall'autorizzazione stessa;
4. le domande di rimborso delle spese sostenute per gli interventi e per gli acquisti di cui all'ordinanza commissariale n. 5 del 28 novembre 2016 sono presentate alla Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca a mezzo "PEC" nel termine di 30 giorni dalla conclusione degli interventi. Alla domanda sono allegati il computo delle lavorazioni e delle spese effettivamente sostenute, le fatture, anche non quietanzate, degli acquisti o noleggi di attrezzature, nonché dei lavori, delle forniture e delle spese tecniche;
5. la Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca effettua il monitoraggio in corso d'opera della realizzazione degli interventi, verificando la conformità con quanto autorizzato;
6. il rimborso è erogato – previa verifica della esecuzione degli interventi e della documentazione presentata in conformità all'autorizzazione regionale - mediante accredito sul c/c bancario indicato dall'operatore. Entro 15 giorni dalla data dell'accredito l'operatore deve produrre alla Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, le fatture quietanzate, pena la revoca del rimborso e avvio della procedura per la sua immediata ripetizione;
7. le spese relative agli interventi e forniture di cui sopra graveranno sulle risorse finanziarie stanziata per la gestione dell'emergenza determinata dagli eventi sismici, così come previsti dall'articolo 6 della citata ordinanza;

8. Il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca è delegato ad effettuare l'istruttoria ai fini del rilascio dell'autorizzazione nonché alla sottoscrizione dei conseguenti atti amministrativi, fermo restando la competenza in capo al Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative nominato soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale, previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio.

Il Presidente

In qualità di vice commissario per la

ricostruzione del sisma 2016

(Nicola Zingaretti)